IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Urbanistica che si assume quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Vista la Legge 17 agosto 1942, n°1150 "Legge urbanistica" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la legge Regionale 15 aprile 1975, n°51 "Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesistico", come modifica della legge regionale 15 gennaio 2001 n° 1 "Disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso di immobili e norme per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico";
- Vista la Legge Regionale 23 giugno 1997, n°23 "Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n° 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lsg.31 marzo 1998 n°112";
- Vista la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Vista la Legge Regionale 11 maggio 2001, n°11 "Norme sulla protezione ambientale dell'esposizione a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione";
- Vista la Deliberazione della Giunta regione Lombardia 11 dicembre 2001, n°7/7351 "Definzione dei criteri per l'individuazione delle aree nelle quali è consentita l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione e per l'installazione dei medesimi, ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge regionale 11 maggio 2001, n°11";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità' per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- Visto il Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n°259 "Codice delle comunicazioni elettroniche"
 ;
- Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n°12, "Legge per il governo del territorio", che al 3° comma dell'art.25 stabilisce che "ai piani urbanistici generali e loro varianti [...] già adottati alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi, sino alla relativa approvazione, le disposizioni vigenti alla data della loro adozione";
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 5/4/2004 di "Approvazione della variante generale al P.R.G. vigente", la quale ha assunto piena efficacia, ai sensi e per gli effetti del 21° comma dell'art.3 della Legge Regionale 5 gennaio 2000 n°1, a far data dal 5 maggio 2004 a seguito della pubblicazione sul BURL serie inserzioni N°19 dell'"Avviso di deposito";
- Vista la DCC n° 34 dell'8 luglio 2004 "Indirizzi per la predisposizione di strumenti di regolamentazione delle modalità di insediamento e di ricollocazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio";

- Considerato che, a seguito del mandato contenuto nella richiamata DCC n° 34 dell'8 luglio 2004, ai sensi e per gli effetti dei comma 14 e 15 della Legge Regionale 5 gennaio 2000, n°1, è stata data adeguata informazione in merito alla definizione delle scelte urbanistiche provvedendo, tra l'altro, alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di avvio di procedimento di variante urbanistica;
- Vista la DCC n° 49 dell'11 ottobre 2004 "Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale – Adozione";
- Preso atto che la Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale adottata è stata regolarmente pubblicata nei modi previsti dalla vigente legislazione;
- Considerato che alla Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale sono state presentate entro il termine prescritto 5 osservazioni, ed 1 osservazione oltre tale termine;
- Visto il Parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente pervenuto ns prot. gen 8677 del 31/01/2005;
- Visto il Parere del Consorzio Parco Nord Milano pervenuto ns prot. gen 11999 del 10/02/2005:
- Visti i pareri espressi dai Consigli di Circoscrizione nr. 1-2-3-4-5;
- Visto il parere della Commissione Edilizia ;
- Visto i pareri espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n.267/00, come da foglio allegato;

DELIBERA

- 1) Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate nei termini e quella tardivamente presentata nonché i commenti ai pareri presentati alla Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale, controdeduzioni tutte che risultano raccolte negli allegati:
 - Controdeduzioni alle osservazioni ed esame dei pareri Sintesi delle osservazioni e dei pareri pervenuti e controdeduzioni e commenti.
- 2) Di apportare alla suddetta Variante le modifiche conseguenti all'accoglimento di alcune delle suddette osservazioni come risultano dai seguenti elaborati:
 - Norme tecniche di attuazione (stralcio) con individuazione delle parti oggetto di modifiche o integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni;
 - Relazione tecnica descrittiva con individuazione delle parti oggetto di modifiche o integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni;

- Tavole di Variante (stralci) con individuazione delle parti oggetto di modifiche a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.
- 3) Di approvare la Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale, costituita dai seguenti elaborati:
 - elaborati con contenuti descrittivi:
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - TAV.1 Studi preliminari Catasto impianti esistenti;
 - TAV.2 Studi preliminari Rappresentazione delle nuove aree di ricerca;
 - TAV.3 Studi preliminari Proposta nuove localizzazioni SRB;
 - TAV.4 Studi preliminari Verifica distanze dei siti proposti dagli edifici sensibili;
 - TAV.5 Studi preliminari Localizzazione dei siti idonei per SRB;
 - elaborati con contenuti prescrittivi :
 - Norme Tecniche di Attuazione ;
 - Tavola Stazioni radio base per la telefonia mobile Individuazione dei siti idonei scala 1 : 5000;
 - documentazione tecnico-amministrativa:
 - TAV.6 Individuazione dei siti idonei e dei vincoli sopraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 scala 1 : 5.000;
 - Relazione geologica ai sensi ai sensi della dell'art. 3 della Legge regionale 41/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001 n. 7/6645;
 - Schede tecniche regionale e provinciale;
- 2) Di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI Medaglia d'Oro al Valor Militare

SETTORE: URBANISTICA
Servizio: Pianificazione e Attuazione
Urbanistica

Oggetto: Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale – Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione

RELAZIONE

Con deliberazione n° 34 dell'8 luglio 2004 il Consiglio Comunale ha assunto "Indirizzi per la predisposizione di strumenti di regolamentazione delle modalità di insediamento e di ricollocazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio", dando altresì mandato all'Amministrazione di procedere all'avvio delle iniziative atte all'esecuzione degli indirizzi assunti.

La richiamata deliberazione individuava negli strumenti di pianificazione urbanistico/edilizia del territorio il mezzo più efficace per operare una regolazione dell'insediamento degli impianti radio base per la telefonia mobile (RDB) in virtù del potere di governo e di disciplina del proprio territorio detenuto dal Comune.

A seguito della richiamata Deliberazione del Consiglio Comunale ed ai sensi delle vigenti disposizioni tese ad assicurare una adeguata informazione ed a sollecitare la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, si è provveduto a dare adeguata pubblicità agli indirizzi di politica urbanistica del Comune in materia di regolamentazione della localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile, sollecitando contributi collaborativi per la definizione della variante allo strumento urbanistico. Al fine di mantenere il programma dei lavori fissato dal Consiglio Comunale con l'Ordine del giorno votato nel corso della seduta dell'8 luglio 2004, la data del 10 settembre venne individuata quale termine ultimo per la presentazione di tali proposte.

Entro la data fissata è pervenuto un apporto collaborativo da parte di una delle Società di gestione autorizzate sul territorio nazionale, apporto al quale è stato dato adeguato riscontro negli elaborati di variante.

Facendo quindi seguito ad ulteriori attività di consultazione che hanno visto il coinvolgimento di Comitati di cittadini attivi sull'argomento, la Consulta ambiente e territorio del Comune ed i rappresentanti delle Società di telefonia, con Deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 ottobre 2004 n°49 è stata adottata una "Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore generale vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale".

Gli atti relativi a detta variante sono stati depositati in libera visione al pubblico a partire da 21 dicembre 2004, ed entro il successivo 18 febbraio i soggetti interessati potevano presentare osservazioni.

Del deposito degli atti è stata data comunicazione al pubblico con un apposito avviso pubblicato all'Albo pretorio comunale e sulle pagine locali di un quotidiano.

A seguito della pubblicazione della Variante, sono state presentate 5 osservazioni delle quali 1 fuori termine; si precisa a tal proposito che il Protocollo speciale riporta in elenco 6 osservazioni, essendo erroneamente stato catalogato come tale anche il parere del Consorzio Parco Nord.

Copia degli atti è stata trasmessa agli Enti competenti in materia igienico sanitaria ed al Parco Nord per l'espressione del parere di competenza, nonché alle sedi delle Circoscrizioni, ai Comuni contermini ed alle Società concessionarie del servizio.

Ai sensi della vigente normativa il Consorzio Parco Nord e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, interpellati quali Enti titolati ad esprimersi sui contenuti della variante, hanno espresso il loro parere al quale, come risulta dagli elaborati di "Controdeduzione alle osservazioni ed esame dei pareri", è stato dato adeguato riscontro. Si da atto altresì che, pur essendo stata interpellata, l'ASL non ha riscontrato, fino alla data attuale (23/06/2005) l'invio degli atti di variante ; si ritiene di poter comunque procedere essendosi comunque espressa l'ARPA competente in materia con particolare riferimento ai disposti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità' per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Metodologicamente ciascun parere ed osservazione presentato è stato analizzato al fine di individuare le richieste contenute in ciascuna istanza per poter procedere puntualmente alle necessarie controdeduzioni e proporre le eventuali conseguenti modifiche in atti, elaborazioni che risultano rappresentata nei seguenti documenti allegati quale parte integrante della presente deliberazione:

- Controdeduzioni alle osservazioni e commento ai pareri presentati alla "Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore generale vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale";
- Elaborati di modifica della Variante generale al PRG conseguenti all'accoglimento di alcune delle suddette osservazioni:
 - Norme tecniche di attuazione (stralcio) con individuazione delle parti oggetto di modifiche o integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni;
 - Relazione tecnica descrittiva con individuazione delle parti oggetto di modifiche o integrazioni a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni ;
 - Tavole di Variante (stralci) con individuazione delle parti oggetto di modifiche a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.

Per quanto riguarda l'osservazione tardiva, tenuto conto che la giurisprudenza attribuisce ai Comuni la facoltà di formulare le proprie controdeduzioni anche alle osservazioni giunte fuori termine, volendo valorizzare il contributo di tutti i soggetti che hanno, a vario titolo e nelle varie fasi, manifestato la volontà di partecipare alla definizione degli atti costitutivi del procedimento, si ritiene opportuno considerarla alla stregua delle osservazioni presentate nel termine stabilito.

In conclusione sono state controdedotte le 6 osservazioni pervenute, suddividendole in 19 punti di osservazione cui è stato singolarmente controdedotto. Complessivamente sono state accolte, integralmente o parzialmente, le richieste relative a 12 punti di osservazione e non accolte le richieste degli ulteriori 7 punti di osservazione.

Ciò premesso e considerato si propone al Consiglio Comunale di:

prendere in esame le osservazioni presentate nei termini ed dell'osservazione presentata fuori termine nonché i pareri del Consorzio Parco Nord e di ARPA e approvare le relative controdeduzioni e considerazioni ;

approvare la Variante a procedura semplificata ex Legge regionale 23/97 al Piano Regolatore Generale Vigente per la regolamentazione delle modalità di insediamento delle stazioni radio base per la telefonia mobile sul territorio comunale costituita dai seguenti elaborati, come modificati a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni:

- elaborati con contenuti descrittivi:

- Relazione tecnica descrittiva;
- TAV.1 Studi preliminari Catasto impianti esistenti;
- TAV.2 Studi preliminari Rappresentazione delle nuove aree di ricerca;
- TAV.3 Studi preliminari Proposta nuove localizzazioni SRB;
- TAV.4 Studi preliminari Verifica distanze dei siti proposti dagli edifici sensibili;
- TAV.5 Studi preliminari Localizzazione dei siti idonei per SRB;
- elaborati con contenuti prescrittivi :
 - Norme Tecniche di Attuazione ;
 - Tavola Stazioni radio base per la telefonia mobile Individuazione dei siti idonei scala 1:5000;
- documentazione tecnico-amministrativa:
 - TAV.6 Individuazione dei siti idonei e dei vincoli sopraordinati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 scala 1 : 5.000;
 - Relazione geologica ai sensi ai sensi della dell'art. 3 della Legge regionale 41/97 e della Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001 n. 7/6645;
 - Schede tecniche regionale e provinciale;

Si precisa infine che l'esecuzione della presente deliberazione non determina assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Sesto S.Giovanni, lì 23/6/2005

IL DIRETTORE
Settore Urbanistica
Arch. Silvia Capurro

La delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, UDEUR. Contrari: FI. Assenti: AN, LN.